



Un'immagine della scuola elementare Baracca di Ospedaletto

## IL SOPRALLUOGO DEI CONSIGLIERI

# Infiltrazioni, barriere e vetri rotti a scuola «Quadro desolante»

► PISA

Infiltrazioni, vetri rotti, crepe. Benvenuti a scuola. In due scuole in particolare del territorio: l'elementare e media Moretti di Putignano e l'elementare Baracca di Ospedaletto. A denunciare la situazione di degrado o comunque cattiva manutenzione è stata la presidente della commissione di controllo e garanzia del Comune, **Mirella Bronzini** (Fi-Pdl), che ha parlato di «un quadro desolante». La visita sopralluogo della commissione è di ieri mattina. «Infiltrazioni d'acqua piovana, vetri rotti o incrinati, sportelli divelti, crepe alle pareti, vie di fuga strette, infissi da rifare e, perfino barriere architettoniche. Occorrono subito - ha detto Bronzini - interventi urgenti di manutenzione ordinaria e straordinaria, e interventi seri!».

A rincarare la dose **Raffaele Latrofa**, capogruppo di Pisa nel Cuore. «Sono sconvolto! Non bastava la trappola per topi fra i libri alla scuola Rismondo. Alle scuole medie Gamerra ed elementari Moretti ho addirittura trovato estintori con la dicitura "fuori servizio" sulla targhetta di manutenzione obbligatoria»

si sfoga. Latrofa fa notare che la situazione delle scuole Gamerra e Moretti è critica. «Ho visto infissi di vetro rotti - racconta - con la struttura metallica pericolosissima per i bambini e per gli adulti. Paradossale poi la presenza di una fontana circolare, ovviamente inattiva, che genera all'interno della mensa una sensazione di sporco e di degrado. È vergognoso che i nostri bambini, gli insegnanti e il personale Ata siano costretti a frequentare ambienti così malmessi. Del resto, la situazione della scuola primaria Baracca, visitata subito dopo, non è certo più rosea: anche lì strutture fortemente ammalorate, come l'anfiteatro in giardino, e infiltrazioni di acqua dalla copertura e dai lucernari. Manca una tettoia davanti all'ingresso, che si allaga sempre. Nel sopralluogo di stamani abbiamo trovato il locale caldaia allagato per perdita dei circolatori. Ciliegina sulla torta è stato lo scoprire che, se ci fosse necessità di un'evacuazione, un ragazzo disabile troverebbe barriere architettoniche a bloccarlo. Mi dispiace constatare ancora una volta che le scuole pisane sono ridotte veramente male».

